

## **Sentinella di Val Codera(toponimo proposto)**

### **L'ESSENZIALE E' INVISIBILE AGLI OCCHI**

12-20/03/2005-22/04/2005

*Matteo Della Bordella, Jimmy Palermo, Tommaso Salvadori, Pietro Toniato*

*(Gruppo Avanzi di Cantiere Climbing Posse)*

*con la collaborazione di Veronica Rubini.*

6c+(6b obbl.) da confermare

7 Lunghezze (6A+,5b,6b+,6b,6c+,6c+,5c)

*Sviluppo 260 metri*

*Esposizione Sud*

*Discesa in doppia dalla via*

#### **Note:**

Bella via soleggiata, su granito, caratterizzata dai primi due tiri su placche appoggiate con passi di aderenza per poi passare ad un pilastro quasi verticale con roccia a tacche e qualche rara fessura.

Aperta dal basso e chiodata interamente con fix inox del 10.

Portare 2 mezze corde da 50 metri, 10 rinvii e qualche friend per integrare la chiodatura presente.

Si ringrazia la ditta Raumer di Schio per parte del materiale inox offerto.

#### **Dediche:**

Tommaso: "Al piccolo Andrea, da poco nato, detto Geronimo e a Silvia, per il suo amore e il cammino di pane e rose che stiamo facendo e a tutti gli Avanzi del mondo!"

#### **Accesso:**

Da Lecco si segue la SS 36 (la superstrada) fino alla sua fine poco oltre Colico.

Al bivio si imbecca la strada (è ancora la SS 36!) per Chiavenna e il Passo dello Spluga e una volta raggiunta Novate Mezzola si seguono i cartelli turistici per la Val Codera.

Si giunge così alla frazione Mezzolpiano e al parcheggio dove si lascia l'auto da cui parte il sentiero per la Val Codera e il Rifugio Brasca.

Si prende il sentiero e si comincia a risalire il versante lungo l'antica e spettacolare mulattiera lastricata dai Picapreda, i cavatori del famoso granito San Fedelino, su cui arrampicheremo, che con scalinate e tornanti fa guadagnare velocemente quota.

Si supera una cappelletta e guadagnato ulteriore dislivello tra castagni secolari si giunge fuori dal bosco ad una zona di cave.

Poco prima di un bulldozer arrugginito si svolta a sinistra, si seguono gli ometti e si raggiunge un tratto attrezzato con una corda fissa.

La si risale e in vista della parete si segue la traccia verso sinistra viso a monte che prima scende leggermente e poi risale fino alla radura dell'attacco.

Spit visibile a due metri da terra.

40-45 minuti a piedi dal parcheggio.

